

PICCO DI AGGRESSIONI NEGLI ULTIMI MESI

Con i dem al potere aumenta l'omofobia

Il Pd ha fretta di approvare la nuova legge

Con la sinistra al governo aumenta l'omofobia

Allarme della Cirinnà: in un mese 24 aggressioni contro i gay. Perché quando comandano loro cresce l'intolleranza?

I numeri

IL MESE DI LUGLIO

■ Monica Cirinnà, del Partito democratico, ha lanciato l'allarme omofobia. «Solo a luglio», ha spiegato, «le aggressioni contro la comunità LGBTQI+ sono state 24».

L'EMERGENZA COVID

■ Secondo Fabrizio Marrazzo, responsabile della Gay Help Line e portavoce del Gay Center, nell'ultimo anno violenze ed abusi sono aumentati del 9%. «Il dato», ha aggiunto, «durante l'emergenza Covid è cresciuto sino al 40% per gli adolescenti».

ALBERTO BUSACCA

È l'estate del coronavirus e della finale di Champions in pieno agosto. È l'estate delle discoteche chiuse e dell'annunciata emergenza sbarchi. Ma è anche, lo segnala il Partito democratico, l'estate dell'omofobia.

L'allarme lo lancia,

sui social, la solita Monica Cirinnà, che sull'argomento è sempre attentissima. Il suo lungo post inizia raccontando quello che è successo in Sardegna, dove una coppia gay ha denunciato di essere stata aggredita in spiaggia. «L'ennesima storia di omofobia», scrive la Cirinnà. «L'ennesimo "caso isolato", come lo chiamerebbero alcuni. Succede al Poetto, a Cagliari. Le vittime, questa volta, sono Alessandro e il suo compagno Shahzeb, insultati e da un'intera famiglia per un gesto considerato inaccettabile: quello di essere entrati in mare, di essersi abbracciati e di essersi scambiati un bacio. La loro colpa, cioè, è quella di aver fatto ciò che tutte le

coppie innamorate fanno». E ancora: «Come vi permette di fare queste cose davanti a un bambino?», ha urlato loro il figlio maggiore della famiglia. «Ci vorrebbe Mussolini per farvi sparire», ha aggiunto la madre. Fino ad arrivare a uno spintone e al tentativo di aggressione con il bastone dell'ombrellone. E se ci pensate, il paradosso è davvero tutto qui: nell'idea malata di questa famiglia secondo cui a sconvolgere il loro bambino possa essere una manifestazione di amore e non la loro manifestazione di violenza».

La Cirinnà, però, non si limita a denunciare un episodio. Ma va anche oltre. «Ecco», spiega, «solo a luglio le aggressioni contro la comunità LGBTQI+ sono state ventiquattro». Quindi la (inevitabile) conclusione: «È per questo che, da settembre, quando il testo tornerà in Aula, non daremo alcuna tregua affinché si arrivi quanto prima all'approvazione di una legge, quella contro l'omofobia, la bifobia, le lesbofobia e la transfobia, che questo Paese attende da ben ventiquattro anni. Lo dobbiamo ad Alessandro, lo dobbiamo a Shahzeb, lo dobbiamo a ciascuna delle vittime dell'odio omofobico».

I NUMERI

Tutto chiaro, no? Il ragionamento dei democratici è semplice: le aggressioni omofobe sono in aumento, quindi è necessario approvare la nuova legge quanto prima. Qualche retrogrado ha ancora delle perplessità? Per superarle basta dare una rapida occhiata alle statistiche. Secondo Fabrizio Marrazzo, responsabile della Gay Help Line e portavoce del Gay Center, nell'ultimo anno violenze ed abusi

sono aumentati addirittura del 9%. «Il dato», ha aggiunto nei mesi scorsi, «durante l'emergenza Covid-19 è cresciuto sino al 40% per gli adolescenti».

Via libera alla legge Zan, allora? Con calma. La domanda da fare, alla luce di quanto detto, è casomai un'altra. Come mai intolleranza e aggressioni tendono a crescere proprio quando al governo c'è la sinistra? Già, perché anche se può sembrare strano, anche se è il contrario di quello che ci hanno raccontato per anni, anche se a molti può dare fastidio, le cose stanno proprio così. Basta guardare quello che succede anche con il razzismo nei confronti dei migranti.

IL SONDAGGIO

Interessante, in proposito, riprendere il sondaggio realizzato da Demos & Pi e pubblicato da *Repubblica* il 6 luglio scorso. Si legge che nel settembre 2018, con la Lega al governo, in Italia c'era un problema di razzismo per il 47% degli intervistati. Dato salito al 60% nel giugno 2020, con il Partito democratico in maggioranza al posto del Carroccio. Insomma, dopo un anno di esecutivo giallorosso il nostro Paese sembra più razzista e più omofobo di prima. Non è che sono i compagni, e non Salvini, ad aver bisogno di cavalcare la paura e l'intolleranza?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

